

Openjobmetis, rimonta imperiale: Trento battuta allo sprint

Pubblicato: Sabato 15 Aprile 2017



Ventitré punti negli ultimi 5? di gioco: è un **uragano biancorosso** quello che si è abbattuto su Trento nel finale del match del PalaA2a. Un uragano che ha permesso a Varese di **ribaltare completamente le sorti** di una partita che fino a quel momento gli ospiti avevano condotto saldamente e meritatamente, ma che la Openjobmetis ha prima riaperto e poi chiuso a proprio favore con una volata esaltante. Un successo, **l'83-80** sulla Dolomiti, che **tiene vive le speranze di playoff** per i ragazzi di Caja: tra le aspiranti all'ottavo posto ha vinto solo Brindisi, e a tre giornate dalla fine i biancorossi hanno ancora speranze di completare al meglio la risalita.

“Un partita pazesco” racconta OD Anosike quasi commosso, nel corso delle interviste di rito, e il pivottone di Caja ha ragione. C'è voluta tutta la classe di Maynor, la faccia tosta di Johnson, la difesa collettiva del quintetto di casa per regalare a Masnago una vittoria speciale alla vigilia di Pasqua. C'è voluto **anche l'azzardo vincente del coach di Pavia**, che si è giocato il tutto per tutto mettendo la **squadra a zona**, un po' perché la situazione falli era pesantissima (Johnson, Anosike e Pelle a lungo con 4), un po' perché Trento era stata brava a evitare quasi tutte le trappole difensive precedenti.

Leggi anche

- **Basket** – Caja: «Grazie a squadra e pubblico»
- **Basket** – Openjobmetis – Dolomiti Energia in diretta dal PalaA2a
- **Basket** – **Pagelle** – Maynor, orgoglio e riscatto. Johnson si risveglia in tempo

Ma con il pallone pesante **si sono ribaltati i ruoli**: Craft, play ospite, fino a quel momento impeccabile ha fallito un paio di triple aperte ed è stato improvvisamente attaccato e battuto da **Maynor, che cercava (e ha trovato) il riscatto** dopo l'assenza di Reggio Emilia. Così anche sul perimetro, **Johnson ha ritrovato la mira** che non lo aveva assistito, e a rimbalzo Varese (**13 quelli di Anosike**) ha smesso all'improvviso di concedere regali alla Dolomiti, che proprio sui secondi tiri aveva guadagnato parte della sua fortuna. Il vantaggio ospite si è spento a meno di 2? dalla fine, poi ci ha pensato **Cavaliero a imbucare i tre tiri liberi** (su 4) che hanno chiuso i conti. Nonostante una tripla clamorosa di Flaccadori e di una protesta trentina su un rimbalzo di Sutton, poi ruzzolato a terra sotto canestro. Ma **gli arbitri ne avevano già combinate troppe**, e non se la sono sentita di incidere con un fischio delicatissimo quasi sulla sirena. Ed è giusto così.

COLPO D'OCCHIO

Fino a pochi minuti dalla contesa gli spalti di Masnago mostrano diversi vuoti, ma quando il cronometro inizia a correre sono **oltre quota 4mila** i tifosi presenti, nonostante le festività, le funzioni religiose e i tornei giovanili in corso nella zona. Tra il pubblico anche un campione del mondo (**Matthew Phillips**, iridato di enduro) e una stella nascente del nuoto, **Nicolò Martinenghi**, fresco di ori nazionali e record vari. Per lui premiazione nell'intervallo.

PALLA A DUE

Quintetto classico per coach Attilio Caja, che **ritrova Maynor** dopo il “ne” di Reggio Emilia e torna ad affidargli la cabina di regia. Su di lui un osso duro come Craft, affiancato nello starting five di Trento dal **nuovo arrivato Shields**.



LA PARTITA

Proprio l'esordiente guardia americana è tra i primi a rompere il ghiaccio a Masnago: con i suoi punti la Dolomiti scatta bene dai blocchi ma poi trova la reazione della **difesa di Caja** che concede appena 5

punti a Trento in 5? e permette ai biancorossi di chiudere avanti al 10?, **20-18**.

Il secondo quarto però è molto difficile per Varese: gli ospiti sorpassano, guidati da un **Craft impeccabile**, e puniscono ogni sbavatura dei ragazzi di Caja, troppo imprecisi. Ci si mette anche la **terna arbitrale** con più di un fischio discutibile, e così Trento scappa a +10 e vi rimane alla seconda sirena (**36-46**).

Dopo la pausa la Dolomiti è brava ad addomesticare le folate biancorosse; Caja è costretto a quintetti insoliti per il **quarto fallo di Johnson e Kangur**: il coach va con il quintetto basso, sguinzaglia anche **Avramovic** in campo, usa **Eyenga** da “4” e trova un Pelle pronto in attacco. Sue le conclusioni con cui Varese resta incollata alla gara (**54-57** alla mezz’ora) nonostante tutto.



IL FINALE

L’avvio dell’ultimo periodo però, pare mandare il referto rosa definitivamente in direzione di Trento. Altro passaggio difficile per Varese, **altro allungo ospite con Flaccadori prima e Sutton** poi, mentre Johnson prima si risveglia e poi torna a sbagliare. Sono così 9 i punti di vantaggio bianconeri a metà del quarto conclusivo, ma lì la Openjobmetis compie il miracolo: **Maynor trova due entrate galattiche** e serve Pelle per un 2+1 pesante. Il primo **pareggio è del play**, il **secondo di Johnson** in penetrazione, poi Gomes e Craft ammannano il ferro dall’arco. Johnson fa 2-2 (e +4) ai liberi ma Flaccadori ha ancora un proiettile pesantissimo. Tocca quindi a **Cavaliero che non sbaglia**; Craft invece fallisce apposta il secondo personale ma nella **battaglia a rimbalzo Sutton cade** e concede rimessa. L’ultimo brivido è per un libero beffardo di Cavaliero, ma la “preghiera” di Forray da 20 metri finisce sullo spigolo alto del tabellone. E **a Masnago è festa grande**.

OPENJOBMETIS VARESE – DOLOMITI TRENTO 83-80 (20-18, 36-46; 54-57)

VARESE: Maynor 17 (5-9, 2-3), Johnson 19 (4-4, 3-10), Eyenga 9 (4-11, 0-1), Ferrero 5 (0-3, 1-1), Anosike 9 (4-5); Avramovic 3 (1-2, 0-1), Pelle 12 (4-5), Bulleri (0-2),

Cavaliero 6 (1-3 da 3), Kangur 3 (1-3 da 3). Ne: De Vita, Canavesi. All. Caja.

TRENTO: Craft 16 (6-12, 0-3), Shields 8 (2-3, 0-2), Gomes 8 (1-1, 2-4), Sutton 18 (4-9, 2-4), Hogue 5 (2-5); Moraschini (0-1, 0-1), Forray 6 (3-5, 0-3), Flaccadori 15 (2-4, 3-5), Lechthaler 4. Ne: Lovisotto. All. Buscaglia.

ARBITRI: Lantarini, Attard, Caiazza.

NOTE. Da 2: V 22-41; T 20-40. Da 3: V 8-22; T 7-22. Tl: V 15-18; T 19-26. Rimbalzi: V 35 (9 off., Anosike 13), T 38 (13 off., Sutton 8). Assist: V 14 (Cavaliero 4), T 12 (Craft 10). Perse: V 13 (Maynor 3), T 12 (Sutton, Shields 4). Recuperate: V 4 (Ferrero 2), T 11 (Sutton, Craft, Hogue 11). Usc. 5 falli: Shields, Pelle. Spettatori: 4.037. Incasso: 58.311 euro.

CLASSIFICA: Milano 42; Venezia 36; Avellino 34; Sassari, Reggio E. 32; Trento 30; Capo d'Orl. 28; Pistoia, Brindisi 26; Brescia, Torino, VARESE 24; Cantù 22; Caserta 20; Pesaro 18, Cremona 14.

Leggi anche

- **Basket** – Caja: «Grazie a squadra e pubblico»
- **Basket** – Openjobmetis – Dolomiti Energia in diretta dal PalA2a
- **Basket** – **Pagelle** – Maynor, orgoglio e riscatto. Johnson si risveglia in tempo

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it